

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 64

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti.-**del Reg.****ADUNANZA DEL 6.8.2009**

L'anno duemilanove il giorno sei del mese di agosto in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 30.7.2009 protocollo n. 13871 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Puopolo Giovannantonio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 19 e sebbene invitati n. 2 come segue

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	Ass
Mainiero Antonio	si		Della Croce Antonio	si	
Zecchino Ettore	si		Bongo Federico	si	
Caso Vincenzo	si		Giuliani Salvatore		si
De Pasquale Benvenuto	si		Scaperrotta Alessandro	si	
Savino Antonio	si		Santoro Pasqualino	si	
Melito Carmine	si		Pannese Alessandro	si	
Puopolo Angelo	si		Bevere Gaetano	si	
Grasso Carmine	si		Ninfadoro Antonio	si	
Puopolo Giavannantonio	si		La Vita Giovanni	si	
Iannarone Alessandro	si		Peluso Carmine	si	
Cirillo Vincenzo		si			

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale. Alle ore 19,00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 19 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Approvazione vervali sedute precedenti.-**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

PRESIDENTE:

Il Consigliere Giuliani viene giustificato per motivi di salute. Il Sindaco.

SINDACO:

L'Assessore Mastandrea per impegni di lavoro improrogabili probabilmente arriverà più tardi.

IL CONS. BONGO

Giustifica l'assenza del consigliere Cirillo

PRESIDENTE:

Prima di iniziare i lavori, come iscritto all'ordine del giorno, chiedo a tutti i Consiglieri, al Sindaco, agli Assessori un minuto di silenzio per ricordare la tragedia che ha colpito la famiglia Di Maina per la scomparsa di tutta la famiglia.

Silenzio prego.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio

PRESIDENTE:

Vi ringrazio.

Prima di iniziare i lavori con l'ordine del giorno abbiamo alcune comunicazioni. Il Sindaco in primis desidera fare una comunicazione. Sindaco prego.

SINDACO:

Ho comunicato al Presidente del Consiglio e desidero comunicarlo all'intero Consiglio comunale che in data odierna ho provveduto ad affidare agli Assessori nominati già con precedente atto le deleghe.

All'Avvocato Giuseppe Lo Conte viene affidata la delega di Vicesindaco, quella di Polizia Urbana, viabilità, gestione e riorganizzazione del personale e contenzioso.

Al ragioniere Giuseppe Mastandrea quella relativa all'istruzione, alla formazione professionale, igiene e sanità, politiche giovanili, lotta alle tossico dipendenze, fondi europei e politiche energetiche.

All'ingegnere Crescenzo Pratola la delega di bilancio, gestione finanziaria e patrimonio, tributi, informatizzazione e innovazione tecnologica, cimitero, project financing, edilizia giudiziaria e Commissione manutenzione del Tribunale.

Al Professor Luciano Leone la delega ai lavori pubblici, ricostruzione, patrimonio edilizio e rurale, politiche ambientali e sport.

All'Ingegnere Raffaele Li Pizzi la delega alle politiche e riqualificazione delle periferie, edilizia economica e popolare e politiche sociali.

Al signor Nicola Castagnozzi la delega in urbanistica, agricoltura e infrastrutture rurali.

Al ragionier Manfredi D'Amato quella alle attività produttive e politiche del lavoro, spettacolo e turismo.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco.

Una seconda comunicazione è arrivata alla Presidenza. Una delibera di giunta del 12 giugno 2009: “Bilancio di previsione 2009. Prelevamento dal fondo di riserva”.

Vi leggo la delibera. “Di prelevare dal capitolo 358, fondo di riserva, la somma di euro 20 mila, al fine di integrare il capitolo 254, studi progettazione, direzione lavori, collaudi a professionisti esterni e incarichi esterni vari per i motivi in premessa espressi.

Di dare atto che a seguito della presente variazione resta comunque garantito il pareggio del bilancio. Di dare atto che le variazioni, di cui al citato allegato modificano direttamente gli stanziamenti dell'anno 2009 e del bilancio pluriennale 2009 – 2011 e della relazione previsionale e programmatica.

Di disporre la notifica della presente al Presidente del Consiglio comunale per l'informativa al Consiglio e al dirigente dell'area finanziaria. Di dichiarare con separata e unanime votazione resa in forma palese con le modalità previste dallo statuto e dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza del provvedimento in merito”.

Sono arrivate all'Ufficio di Presidenza le seguenti costituzioni di gruppi consiliari: Giovanni La Vita Consigliere comunale comunica la costituzione del gruppo consiliare Partito socialista per la sinistra e libertà, del quale è capogruppo dello stesso. Partito democratico, viene costituito il gruppo consiliare e il Consigliere comunale del Partito democratico Antonio Ninfadoro è capogruppo.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

E' arrivata la comunicazione della costituzione del gruppo e il capogruppo. Per L'Orologio si è costituito il gruppo e a capogruppo viene eletto Alessandro Iannarone. Per Liberi e Forti si è costituito il gruppo e viene eletto capogruppo Pasqualino Santoro. Per Insieme per Ariano viene eletto capogruppo Giuliano Salvatore. Mancano all'appello, credo, altri gruppi, quindi, chiedo ai gruppi che non hanno dato comunicazione di volerlo fare al più presto. Grazie. Procediamo con ordine del giorno. Prima di procedere con l'ordine del giorno diamo la parola a Pasqualino Santoro.

CONSIGLIERE SANTORO:

Per la verità avevo chiesto la parola prima che fosse letta la delibera di Giunta, però, eventualmente noi possiamo parlare sul consuntivo, ma sostanzialmente quello che mi preme sottolineare è se il Presidente del Consiglio e la Giunta hanno accolto la nostra mozione per quanto riguarda la trasmissione in diretta di tutti i Consigli comunali.

Credo che uno degli obblighi che ci dobbiamo porre è quello di informare la popolazione di quello che facciamo. Uno dei limiti della precedente Amministrazione, Sindaco, è stata proprio la scarsa trasparenza e la scarsa informazione. Allora, chiedo se il Presidente, visto i fondi che può avere a disposizione, intende sottoscrivere con le emittenti locali una

convenzione, come c'è per l'addetto stampa del Sindaco, per quanto riguarda la trasmissione in diretta dei Consigli comunali.

Questa è la prima pregiudiziale che pongo all'attenzione del Consiglio e eventualmente la sottopongo all'attenzione di tutti i Consiglieri. Possiamo esprimere anche un deliberato in merito, così la Giunta si fa carico di quest'aspetto. Secondo aspetto fondamentale. Sindaco, credo che noi abbiamo il dovere di ricordare, oltre la tragedia della famiglia Di Maina, un nostro dipendente che è scomparso a soli 54 anni e, quindi, sia anche un dovere del Consiglio ricordare il signor Carmine Cuoco dipendente dell'Amu, in quanto noi siamo direttamente interessati.

È un nostro dipendente e il Comune ha il dovere di ricordarlo. Quindi, queste sono le due pregiudiziali. Poi per quando riguarda le deleghe e la delibera sugli incarichi ne parleremo durante il bilancio consuntivo, forse è un aspetto sia tecnico che politico e la rimango a quella, però, pongo all'attenzione la pregiudiziale per quando riguarda i Consigli in diretta e l'altra cosa poi, la diciamo sempre, sulla trasparenza la vediamo nel bilancio consuntivo.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola Carmine Peluso, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PELUSO:

Nel primo Consiglio comunale ho sollevato la problematiche, e non per la prima volta, quella dell'incompatibilità, inerente la posizione della Presidenza dell'Amu nella qualità dell'Avvocato Giovannelli e inerente a questo ringrazio il direttore generale che mi ha dato una risposta. Se me lo consente vorrei renderla pubblica.

“Nel corso della seduta consiliare in oggetto citata la Signoria Vostra ha chiamato in causa lo scrivente in relazione ad una presunta omessa attività, in relazione all'incompatibilità del Presidente dell'Amu. In realtà, com'è stato già chiarito, lo scrivente ha dato riscontro in data 9 febbraio 2009 alla nota della Signoria Vostra del 14 gennaio 2009.

Si ritiene di dover precisare che il sottoscritto in qualità di Segretario generale e Direttore generale non ha alcuna competenza in merito alla problematica sollevata dalla Signoria Vostra nella seduta consiliare del 22 dicembre 2008. Infatti nel Testo Unico, approvato con il Decreto legislativo n. 267/2000, né altre disposizioni legislative hanno attribuito al Segretario comunale o Direttore generale funzioni di controllo sugli atti degli organi comunali o il potere di sostituirsi ai citati organi in caso di inerzia o ritardo nell'emanare provvedimenti. Distinti saluti.

A questo punto il signor Sindaco la palla passa direttamente a lei. Siccome il Consiglio comunale già si espresse e individuò l'incompatibilità verso il Presidente, caro sindaco lei deve rimuovere questa carica da Presidente nel più breve tempo possibile. Quindi, già nel prossimo Consiglio comunale richiederò la stessa cosa. Grazie.

PRESIDENTE:

Ha chiesto la parola l'Avvocato La Vita.

CONSIGLIERE LA VITA:

Brevemente. Solo per aggiungere un altro profilo di incompatibilità sulla posizione del Presidente che pure fu sollevata nella precedente consiliatura e riguarda sempre il Presidente

dell'Amu, il quale, come è ben noto all'avvocato Giuseppe Lo Conte che all'epoca era interessato, in quanto Consigliere dell'ordine forense, l'Avvocato Giovanelli risulta essere incompatibile con la carica di Presidente di una società per azioni, a prescindere se sia o meno a capitale pubblico, totale capitale pubblico come nel caso specifico, con l'esercizio della professione di Avvocato.

Quindi, un'incompatibilità ancora più marcata, evidenziata dall'ordinamento professionale. Se il Presidente ci autorizza, depositiamo la documentazione che all'epoca fu prodotta dal Consigliere Gaetano Bevere.

PRESIDENTE:

Procediamo con l'ordine del giorno.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro ho capito, però, io credo che un argomento del genere vada discusso nella conferenza dei capigruppo. Non credo sia un argomento da mettere all'ordine del giorno in Consiglio comunale. Si tratta di discutere questa cosa e quindi...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro noi possiamo anche metterlo ai voti, non è un problema, però, ritengo che metterla ai voti oggi...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro siccome ritengo che la cosa si possa fare e non c'è nessuna difficoltà a farla...

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro non vedo un problema per farlo. Di conseguenza io credo che se ne parliamo nella conferenza dei capigruppo lo possiamo tranquillamente accordare. Poi lo vogliamo votare, lo votiamo. Mi sembra una forzatura inutile che...

CONSIGLIERE SANTORO:

Io volevo sentire anche la sua volontà, visto che è il massimo...

PRESIDENTE:

Ho detto da subito che la cosa si può fare. Voglio semplicemente discuterne con i capigruppo e ne parliamo insieme. È una cosa che si può fare di comune accordo senza metterci a fare votazioni.

CONSIGLIERE SANTORO:

Sono soddisfatto della sua risposta.

PRESIDENTE:

Va bene. Prego. Il Segretario una comunicazione prima...

SEGRETARIO GENERALE:

Per consentire la trascrizione dei vostri interventi è opportuno che si parli vicino al microfono e soprattutto non si accavallino gli interventi, perché a quel punto diventa difficile seguire il ragionamento e, quindi, viene riportata la dizione incomprensibile e non viene riportato nulla.

(Intervento fuori microfono non udibile)

SEGRETARIO GENERALE:

Fino a ora è stato trascritto tutto diciamo al 90%.

PRESIDENTE:

Architetto Bevere, prego.

CONSIGLIERE BEVERE:

Volevo essere chiarito un po' dal Sindaco sulla questione delle deleghe, perché mi risultano non chiare alcune cose. La delega data al Vicesindaco sulla viabilità. Per viabilità che s'intende? Viabilità urbana, viabilità rurale, tutta la viabilità in generale, in sostanza che significa la viabilità?

Poi c'è un'altra delega data a Luciano Leone lavori pubblici, ricostruzione, patrimonio edilizio rurale. Se cortesemente mi chiarisce che cosa è il patrimonio edilizio rurale e poi c'è la delega al signor Castagnozzi che riguarda le infrastrutture rurali. A me sembra che queste tre deleghe si sovrappongano.

Quindi, cortesemente più che chiarirla a me, credo che dovrete chiarirle agli Assessori, che sono queste deleghe, questi argomenti di queste deleghe. Intanto, cominciamo da Lo Conte. Che cosa è questa delega alla viabilità?

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE BEVERE:

No, credo che dovrebbe essere chiaro pure a noi, perché se abbiamo un Assessore di riferimento...

SINDACO:

Se lei vuole io posso rispondere.

CONSIGLIERE BEVERE:

Mi farebbe piacere saperlo.

SINDACO:

Viabilità, credo che non debba dirlo a lei che è un Architetto e ha fatto anche studi urbanistici e altre cose, significa viabilità, viabilità dell'intera città. Infrastrutture rurali significano infrastrutture localizzate in agrorurale. Parliamo essenzialmente di acquedotti, reti fognarie e etc. che riguardano l'ambito rurale.

Per quanto riguarda, invece, il patrimonio edilizio rurale lei sa che la Regione Campania sta portando avanti un obiettivo specifico che è la riqualificazione e il restauro del patrimonio edilizio rurale. C'è una richiesta anche di abolire nell'ambito del Piano strategico rurale, per esempio, l'aliquota IVA che oggi non viene riconosciuta e, quindi, viene addebitata agli Enti che ne fanno richiesta.

C'è una mozione sia a livello regionale, a livello parlamentare che a livello europeo per eliminare questa aliquota e c'è un settore specifico, di cui l'Assessore Leone si sta interessando da tempo e abbiamo ritenuto conferirgli un aspetto specifico con una delega specifica.

CONSIGLIERE BEVERE:

Sono soddisfatto del chiarimento, anche perché capisco che quando si tratterà di viabilità, di manutenzione, di ricostruzione di strade e etc. etc. l'Assessore Lo Conte è lui l'Assessore di riferimento, perché quando, tanto tempo fa, io ebbi questa delega, poi si sovrappose qualche altra delega o qualche altro Assessorato alla viabilità. Quindi, noi apprendiamo questa sera che...

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE BEVERE:

Sì, perfettamente. La viabilità urbana e rurale di qualunque cosa essa si tratti, di manutenzione e o di ricostruzione del piano spetta all'Assessore Lo Conte. Ho capito bene. Come no.

SINDACO:

Lei può fare tutte le provocazione di questo mondo. Io non ci casco. Innanzitutto, io le rispondo per...

CONSIGLIERE BEVERE:

Non è una provocazione.

SINDACO:

Viabilità significa viabilità dal traffico alla programmazione, come le dicevo. Infrastrutture rurali sono le infrastrutture rurali e non devo dirle io quali sono. Lei sa benissimo che cosa significa infrastrutture e, quindi, rurali sono quelle che riguardano l'ambito rurale. Detto questo, sono dettagli assolutamente insignificanti, perché noi abbiamo concordato comunque e sempre di assumere decisioni di tipo collegiali.

Questo è quello che vogliamo portare avanti. Sono dettagli che consentono a ciascuno di esprimere il massimo delle proprie potenzialità. Da questo punto di vista lei le potrà considerare pletoriche. Le potrà considerare poco esaustive e etc.. È un accordo che abbiamo, è una tipologia, un metodo di lavoro che ci siamo fissati. Va bene a tutti e non vedo...

CONSIGLIERE BEVERE:

Semplicemente è una richiesta di tipo relativo. Nel momento in cui io so esattamente a chi rivolgermi, quando si tratterà di viabilità rurale, mi avrete chiarito la richiesta che vi ho fatto. Siccome stasera non mi è stata chiarita questa cosa qua, ve la farò successivamente. Non mi è stata chiarita.

PRESIDENTE:

Consigliere Peluso.

CONSIGLIERE PELUSO:

Chiedo scusa Presidente ho dimenticato di chiedere una cosa al Sindaco. Visto e considerato che noi come Comune siamo anche soci del Patto Baronia, visto che ci sono indagini in corso, visto gli articoli di giornale e visto anche gli indagati, visto e considerato che abbiamo un Presidente del Patto Baronia che è Mimmo Gambacorta, se ci sono delle comunicazioni o delle delucidazioni che potremmo avere anche noi Consiglieri d'opposizione, signor Sindaco, è preferibile che ce le faccia in questa sede o in altra, quindi, noi aspetteremo anche le vostre comunicazioni. Grazie.

PRESIDENTE:

Consigliere Santoro soddisfatto. Possiamo procedere.

CONSIGLIERE SANTORO:

Se devo rimarcare quello che ho detto prima, se non si è sentito, sono soddisfatto della sua...

PRESIDENTE:

Grazie. Procediamo con l'ordine del giorno: "Approvazione verbali sedute precedenti". Nella seduta del 17 aprile 2009 sono stati approvati nella delibera n. 25 al numero 36. Nella seduta del 20 aprile 2009 sono state approvate le delibere dal n. 37 al 51. Nella seduta del 5 maggio 2009 dalla 52 alla 58 e nella seduta del 10 luglio 2009 dalla 59 alla 63. Possiamo mettere ai voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Considerato che i verbali sono stati regolarmente depositati agli atti;

Visto il parere favorevole espresso dal Segretario Generale;

Con n. 9 voti favorevoli, 10 astenuti (Bevere, Bongo, Della Croce, Iannarone, La Vita, Ninfadoro, Pannese, Peluso, Puopolo Angelo, Scaperrotta) su 19 presenti espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

DELIBERA

di approvare i verbali delle seguenti deliberazioni consiliari:

dal n. 25 al n. 36 del 17.04.2009

dal n.37 al n. 51 del 20.04.2009

dal n. 52 al n. 58 del 05.05.2009

dal n. 59 al n. 63 del 10.07.2009

IL PRESIDENTE

come il Consigliere Santoro ci ricordava, di fare un minuto di raccoglimento per il dipendente dell'Amu, il nostro amico Cuoco Carmine. Silenzio, prego.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giovannantonio Puopolo

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino lì.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
 - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì.....
